

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01226 del 03/07/2023

Proposta n. 1333 del 28/06/2023

Oggetto:

Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. Procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio tecnico di collaudatore statico inerente all'intervento denominato "Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI). CUP C17H21009380006_CIG Z613BAA073. Determinazione a contrarre semplificata.

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BADINI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MANCINI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. Procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio tecnico di collaudatore statico inerente all'intervento denominato "*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*" nel Comune di Rieti (RI)".

CUP C17H21009380006_CIG Z613BAA073. Determinazione a contrarre semplificata.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016, tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice,

Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'*Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00002 del 20/04/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta Regionale del Lazio con Deliberazione 112 del 19/04/2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1° luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata svoltasi in data 24/11/2021 è stato definito il riparto delle somme previste dal PNRR fondo complementare per la missione 5 - componente 3 - "Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016";
- nella stessa seduta, alla Regione Lazio è stata assegnata la quota di € 18.760.000,00 per l'attuazione degli interventi di cui alla sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale" del Piano nazionale per gli investimenti complementari;
- durante la riunione del Comitato Istituzionale del giorno 30/11/2021 sono stati ripartiti tra i Comuni del Cratere del Centro Italia le suddette risorse economiche;
- al Comune di Rieti è stata assegnata la somma di € 1.050.666,67 per l'attuazione degli interventi facenti parte del Programma Unitario di Rigenerazione Urbana;
- con nota del 03/12/2021 il Comune di Rieti ha manifestato la volontà di non svolgere il ruolo di Stazione Appaltante per gli interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano nazionale degli interventi complementari;

CONSIDERATO inoltre che con successiva comunicazione il Comune di Rieti ha articolato il suddetto Programma Unitario di Rigenerazione Urbana nell'intervento relativo al "Restauro del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano", per l'importo complessivo di € 1.050.666,67;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 30 dicembre 2021 recante l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1, intitolata "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108 nel cui allegato è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n.15 del 30 dicembre 2021 di integrazione e modifica delle ordinanze per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009- 2016;

CONSIDERATO che, di conseguenza, il ruolo di stazione appaltante, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del procedimento (RUP);

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la Determinazione del direttore n. A02032 del 09/09/2022 con la quale l'Arch. Federica Badini, in servizio presso l'USR Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), in sostituzione dell'Arch. Carlo Maria Grande;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 acquisita al prot. n. 687929 del 23/06/2023;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e in particolare l'art. 14 il quale dispone che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente Decreto [...] trovano applicazione anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 [...];

RICHIAMATE le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”*, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

RICHIAMATO in particolare il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, che prevede, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *“di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”*;

TENUTO CONTO che la tipologia dell'affidamento in oggetto rende impossibile l'applicazione delle misure di cui al suddetto comma 4;

RITENUTO pertanto non dover prevedere che l'Operatore Economico assicuri, *“in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 18 del 14/04/2022 con la quale sono state apportate modifiche all'elenco degli interventi PNC Sisma, ed in particolare per l'intervento di cui

all'oggetto è stato modificato il responsabile dell'intervento da "Comune di Rieti" a "USR Regione Lazio" per errore nella indicazione in ordinanza originaria;

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. A00007 del 04/01/2022, tra l'altro, è stato disposto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo all'intervento in oggetto;
- con determinazione n. A00072 del 17/01/2022 è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerente all'intervento denominato "Restauro del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI), di cui al Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR, all'Arch. Leonardo Nardis;
- con Determinazione dirigenziale n. A01070 del 28/04/2022 è stato approvato il Progetto Definitivo afferente all'intervento di "Restauro del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI), redatto dall'Arch. Leonardo NARDIS;
- il Progetto Esecutivo, afferente all'intervento in oggetto, è stato acquisito agli atti dell'USR in data 17/05/2022 al prot. n. 0481004, successivamente aggiornato in ultima stesura il 30/05/2022;
- il Verbale di verifica preventiva della progettazione esecutiva è stato redatto dal RUP, in contraddittorio con il progettista incaricato e acquisito agli atti con prot.n. 604757 del 20/06/2022, con esito positivo;
- il verbale di validazione del progetto esecutivo agli atti prot. n. 605675 del 20/06/2022, è stato redatto dal R.U.P., ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01487 del 21/06/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo lavori di € 694.648,75 di cui € 664.685,88 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 29.962,87 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- con Determinazione n. A02263 del 11/10/2022 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori di "Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI)";
- con determinazione n. A02828 del 28/12/2022 è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato: "Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI) all'Operatore economico SAPIT SRL

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 debbono essere sottoposte a collaudo statico:
 - le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
 - le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
 - le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;

- ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;
- l'intervento denominato "*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*" nel Comune di Rieti (RI)" comprende tipologie di opere per le quali è necessario procedere al collaudo statico;
- ai sensi dell'art. 102, comma 7 del D.lgs. 50/2016 non possono essere affidati incarichi di collaudo:
 - c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
 - d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
 - d-bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara;

CONSIDERATO che a causa delle numerose procedure di appalto per la realizzazione delle opere di ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici e tutti gli ulteriori adempimenti che stanno impegnando i funzionari tecnici in altri compiti, la scrivente struttura è nella impossibilità di individuare un soggetto interno che abbia i requisiti necessari per l'espletamento dell'incarico di collaudatore statico delle strutture richiamate in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 24 del D.lgs. 50/2016 che prevede:

- al comma 1 che le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: lett. d) dai soggetti di cui all'articolo 46 del D.lgs. 50/2016;
- al comma 8, di determinare gli importi dei corrispettivi degli incarichi da porre a base di gara sulle disposizioni del Decreto Ministero della Giustizia 17/06/2016 (approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione);

RICHIAMATI inoltre i seguenti articoli del D.lgs. 50/2016:

- 157, comma 3 il quale vieta l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal codice;
- 31, comma 8 primo periodo che recita "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del R.U.P., vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice ...";

VISTE le tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, redatte dal RUP ed adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, relative alla definizione degli importi da porre a base di gara per l'affidamento del servizio di collaudo in corso d'opera ad esclusione della cassa previdenziale ed IVA, relative alla definizione dell'importo da porre a base di gara pari ad € 4.977,56;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 5, dell'Ordinanza n. 11 del 30/12/2021 il quale stabilisce che per l'attuazione degli investimenti del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza previsti dall'art. 1, secondo comma, lett. b) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016, si applicano le misure di semplificazione amministrative previste dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii., recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare:

- l'art. 1, comma 2, ove si prevede che [...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: lett. a): affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; [...];
- l'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- l'art. 1 comma 4 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che “per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”
- l'art. 11, comma 1 che prevede che “le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale”;

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi, lavori e forniture nell'ambito degli interventi di cui al Piano Nazionale Complementare;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che "Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.";

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere al conferimento dell'incarico richiamato in epigrafe, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., per un importo complessivo a base di gara pari a complessivi € 4.977,56 IVA ed oneri esclusi, previa consultazione di un operatore economico, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, che abbia svolto servizi affini a quelli oggetto del presente affidamento e nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- per l'espletamento della presente procedura di gara la Stazione appaltante, con nota n. 689814 del 23/06/2023, trasmessa via PEC, ha invitato l'ing. Sergio Quattrini con sede legale in Rieti, P.I. n. 00681960571 a presentare l'offerta per l'esecuzione del servizio di che trattasi;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 699413 del 27/06/2023, l'Ing. Sergio Quattrini ha inviato la seguente documentazione firmata digitalmente:

- Offerta economica redatta sul modello predisposto dalla S.A.;
- Dichiarazione resa circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che l'Ing. Sergio Quattrini ha offerto un ribasso d'asta pari al 1,00% per un importo pari ad € 4.927,78 Iva e oneri di legge esclusi;

RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, ai sensi del quale "Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...]";

VISTA la dichiarazione resa dall'ing. Sergio Quattrini, attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni a carico dell'operatore economico aggiudicatario che comportino l'esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

VISTO il certificato di regolarità contributiva acquisito al prot. n. 693380 del 26/06/2023, dal quale l'ing. Sergio Quattrini risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

RITENUTO altresì che il ribasso proposto in rapporto alla qualità della prestazione richiesta è da ritenersi congruo;

RITENUTO pertanto necessario affidare, ai sensi dell'art. 33 del Codice, l'incarico di collaudatore statico per l'intervento denominato "*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*" nel Comune di Rieti (RI) all'operatore economico Ing. Sergio Quattrini, con sede legale in Rieti (RI), P.I. n. 00681960571, che ha offerto il ribasso del 1,00% corrispondente all'importo contrattuale pari a € 4.927,78 IVA e oneri di legge esclusi

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.) in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 33 del Codice, l'incarico di collaudatore statico per l'intervento denominato "*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*" nel Comune di Rieti (RI) all'operatore economico Ing. Sergio Quattrini, con sede legale in Rieti (RI), P.I. n. 00681960571, che ha offerto il ribasso del 1,00% corrispondente all'importo contrattuale pari a € 4.927,78 IVA e oneri di legge esclusi;
2. di comunicare il presente atto all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
3. di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
4. di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
5. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi di cui al Piano nazionale complementare;
6. di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante